



Totti e la paura del Covid: «Stavo per morire, mi ha chiamato Pier Silvio Berlusconi»•

Descrizione

(Adnkronos) •

Francesco Totti ha avuto paura di morire. L'ex capitano della Roma, nel suo nuovo libro «Oltre», ha ricordato le difficoltà di salute dell'ottobre 2020, quando ha contratto il Covid: «La febbre salì fino a 39 e sono comparsi tosse, dolori e soprattutto affanno. Non riuscivo a respirare. All'inizio ho affrontato la situazione con lucidità, poi per ho iniziato a cagarmi addosso. Avevo una paura maledetta di morire come papà»•.

Una paura espressa anche alla compagna Noemi Bocchi e ai figli: «Non so se ce la farò. Credetemi, non so quanto resisterò ancora», gli ha detto Totti, «non voglio fare la fine di mio padre. Se devo morire, voglio morire a casa mia, non rinchiuso qui dentro senza rivedere i miei figli»•.

In soccorso di Totti è arrivato anche un aiuto inaspettato, con Pier Silvio Berlusconi che, venuto a conoscenza delle difficoltà del Pupone attraverso Silvia Toffanin, amica di Ilary Blasi, gli ha offerto un aereo per trasferirlo a Milano e affidarlo ad Alberto Zangrillo, medico di fiducia della famiglia Berlusconi: «Non mi faccio ricoverare nella mia Roma e poi vengo a morire a Milano», è stata per la secca risposta di Totti.

Zangrillo gli ha comunque offerto alcuni consigli per contrastare il Covid, come dormire a pancia in giù con le braccia larghe: «Mi sono sentito rinascere», ha raccontato Totti, che così è riuscito a superare la mattia.

•

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 19, 2026

Autore

redazione

default watermark